

ARI: FA PAURA IL PROGETTO PER L'IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI

8 Giugno 2012

ARI - Un nuovo caso legato al trattamento dei rifiuti rischia di scoppiare in provincia di Chieti. Sembra, infatti, che nel territorio comunale di Ari (Chieti) stia andando avanti un progetto per realizzare un impianto di stoccaggio di rifiuti, classificati come pericolosi e non pericolosi.

Si tratta di un progetto che sta camminando in sordina, visto che il sindaco Elena Di Biase è molto restia a parlarne, anche su precisa interrogazione del consigliere comunale di minoranza, Andrea Santone.

Il capogruppo dell'opposizione, Marcello Salerno, è comunque venuto a sapere che la società Globus s.a.s. intende realizzare un impianto di questo tipo in località Val di Foro.

Salerno ha subito depositato una interpellanza in Comune per cercare di far luce sulla vicenda. Le preoccupazioni sono dovute al fatto che questo impianto dovrebbe prevedere operazioni di deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi presso appositi impianti da realizzare su una superficie di circa 1000 metri quadri all'interno della quale saranno stoccati rifiuti per una potenzialità complessiva di 12 mila tonnellate l'anno.

"Questo impianto - spiega Salerno - andrebbe realizzato in un'area nella quale insistono abitazioni civili, ristoranti e strutture di ricezione turistica ma, soprattutto, vigneti pregiati e altre colture che rappresentano il fiore all'occhiello per i nostri prodotti locali".

"Tutte attività - continua il capogruppo d'opposizione - che rischiano di essere gravemente danneggiate dalla presenza in prossimità di un impianto di rifiuti tossici e pericolosi. Peraltro è noto che la Ditta Globus già negli anni passati aveva tentato di realizzare lo stesso impianto in altre località, ad esempio sul territorio di Miglianico, sollevando le medesime perplessità".

Il progetto non piace neanche ai comuni confinanti. Il primo a bocciarlo pubblicamente è Villamagna, il cui sindaco, Paolo Rosario Niccolò, ha preso subito posizione contro l'iniziativa. *(ar.ia.)*